



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

**N: 287**

**Oggetto:** Modifica Allegato A deliberazione C.C n 75 del 26/06/2015 per deassimilazione rifiuti speciali

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Massimo Giuliani - Sindaco**

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
GIULIANI Massimo	(Sindaco)	X	-
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	-	X
CAPUANO Claudio	Assessore	X	-
CHIAREI Marco	Assessore	X	-
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
PIETRELLI Martina	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 1

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che con deliberazione n. 75 del 26/06/2015 il Consiglio Comunale ha riconfermato la scelta di assimilare determinati rifiuti speciali agli rifiuti urbani;

Dato atto che dal 1 novembre 2015 è cambiato il soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani dando quindi avvio alle nuove modalità di svolgimento del servizio come voluto dalla legge;

Considerato che la complessiva riforma operata dalla legge con l'istituzione del gestore unico di ambito, da un lato, persegue la razionalizzazione ed il miglioramento del servizio mentre dall'altro, persegue l'obiettivo di una progressiva privatizzazione di tutto il ciclo dei rifiuti. Ritenuto allora di adeguarsi progressivamente al complessivo disegno strategico voluto dalla legge deassimilando per il 2016 alcune tipologie di rifiuti speciali che interessano particolarmente la produzione industriale e l'economia del territorio;

Ritenuto di agire con urgenza per consentire ai produttori di rifiuti speciali, da ora deassimilati, di organizzare delle soluzioni alternative;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanza e Controllo ex art. 49 del d.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi e con votazione unanime separata per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

### DELIBERA

1. A partire dal 1 gennaio 2016 i rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche di cui alle categorie:

20/A (Attività industriali con capannoni di produzione: complessi siderurgici)

20/B (Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di lamiere piane)

20D (Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di tubazioni metalliche)

incluse nell'Allegato A della deliberazione C.C n. 75 del 26/06/2015 non sono più assimilati agli urbani e sono quindi esclusi dalle sostanze assimilate ai rifiuti urbani elencate nell'Allegato B della stessa deliberazione. I produttori pertanto dovranno provvedere direttamente al loro smaltimento fuori dal perimetro del servizio pubblico in privata.

2. **La presente è dichiarata immediatamente eseguibile.**